



FEDERAZIONE PROVINCIALE
SCUOLE MATERNE
TRENTO

Partecipare alla vita di scuola

Rinnovo Comitati di gestione – triennio 2025-2028

Legge provinciale n.13/77

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Scuole dell'infanzia
provinciali



Gestite dalla Provincia e dai
Comuni

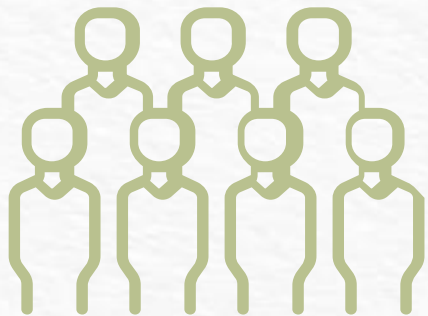


Scuole dell'infanzia
equiparate



Gestite da enti, istituzioni o privati, esistenti e
funzionanti alla data di entrata in vigore della
Legge

Scuole Autonome della Comunità



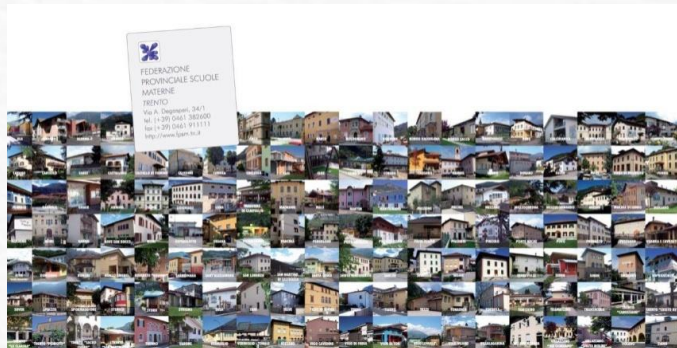
Le scuole equiparate non sono state istituite dall'Ente pubblico, ma da benefattori, genitori e persone disponibili a impegnarsi per dare vita a servizi educativi per i bambini e le famiglie, in risposta ai bisogni espressi dall'intera comunità.

Queste scuole hanno alla base un'associazione di volontariato che provvede alla loro gestione. Possono pertanto offrire il proprio servizio alle famiglie grazie alla disponibilità di volontari che fanno parte del Consiglio direttivo della scuola.

La Federazione provinciale Scuole materne



Le scuole dell'infanzia, distribuite già da metà '800 sul territorio provinciale, capirono fin da subito l'importanza di **mettere in rete** le proprie risorse e le proprie specificità per la crescita dell'intero servizio educativo e perché l'autonomia di ogni singola realtà venisse valorizzata e arricchita dal confronto e dall'apertura alle esperienze delle altre scuole associate.



Nacque così, nel 1950, la Federazione provinciale delle Scuole materne per **valorizzare l'identità di ogni scuola e promuoverne il ruolo di stretta interazione con la comunità.**

Ad oggi la Federazione associa **130** scuole.

LA FEDERAZIONE

Promuove progetti per favorire e sostenere una scuola che sia contesto di crescita, di esperienze di qualità, di relazioni significative.

Svolge a favore dei propri associati un'ampia serie di servizi: istituzionali, gestionali, amministrativi, legali, educativi, pedagogico-didattici, scientifici, culturali e sociali.

Garantisce un supporto complessivo e integrato di qualità alle scuole, promuovendone l'autonomia.

Organizza attività di formazione a tutto il personale insegnante e ausiliario e ai volontari impegnati nella gestione della scuola.



Le scuole dell'infanzia equiparate

Assemblea dei soci

COMPOSIZIONE

Tutte le persone che desiderano sostenere la scuola e promuoverne le attività e la stretta interazione con la comunità



Consiglio direttivo

COMPOSIZIONE

- Consiglieri eletti dall'Assemblea dei soci e Presidente nominato dal Consiglio direttivo.

Lo Statuto di ogni scuola può prevedere anche la presenza di componenti di diritto (per esempio parroco pro – tempore e rappresentanti dell'Amministrazione comunale).

Organismo che ha la **responsabilità** di garantire il funzionamento della scuola sul piano **istituzionale, organizzativo, pedagogico ed educativo**

Comitato di gestione

COMPOSIZIONE

- Genitori
- Personale insegnante
- Personale cuoco ed operatore d'appoggio
- Rappresentanti del Comune
- Rappresentante del Consiglio direttivo

Comunità

Genitori

Assemblea dei soci

**Comitato di
gestione**

**Consiglio
direttivo**

Personale

SCUOLA



Circoli di coordinamento delle scuole federate

- Circolo di Ala
- Circolo Alta Valsugana
- Circolo di Borgo Valsugana
- Circolo Giudicarie Esteriori
- Circolo di Mezzocorona e Val di Cembra
- Circolo di Mezzolombardo
- Circolo di Mori
- Circolo di Riva del Garda
- Circolo di Rovereto e Villagarina
- Circolo di Sarche
- Circolo di Trento 1
- Circolo di Trento 2
- Circolo di Trento 3
- Circolo Val di Fiemme e Val di Cembra
- Circolo Val di Fiemme e Val di Fassa
- Circolo Val di Non
- Circolo Val di Non e Val di Sole
- Circolo Valle del Chiese
- Circolo Val Rendena
- Circolo Valsugana e Primiero



Il Comitato di gestione

Composizione, ruoli e funzioni



COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Scuole a 1 o 2 sezioni		Scuole con 3 o più sezioni	
1	Rappresentante cuoco/operatori	1	Rappresentante cuoco/operatori
2	Rappresentanti insegnanti	3	Rappresentanti insegnanti
5	Rappresentanti genitori	6	Rappresentanti genitori
2	Rappresentanti designati dal Comune	2	Rappresentanti designati dal Comune
1	Rappresentante designato dall'Ente Gestore	1	Rappresentante designato dall'Ente Gestore
11	COMPONENTI TOTALI	13	COMPONENTI TOTALI

Il Comitato rimane in carica 3 anni scolastici

COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

Concorrere alla definizione del Progetto Pedagogico della scuola di cui è responsabile il Consiglio direttivo





Contribuire al buon funzionamento del servizio mensa

Un componente del Comitato incaricato può partecipare al momento del pranzo per vederne il funzionamento.

Eventuali pareri, osservazioni e proposte migliorative relative a questo momento vanno esposte al Presidente dell'Ente gestore.

Deliberare nelle seguenti materie:

- **Orari**

Definire l'**orario normale** di apertura della scuola (7 ore).

Decidere l'orario delle **eventuali ore di prolungamento** individuando inizio e fine di ogni ora.

Dopo essersi confrontato con l'Ente gestore.



- **Iscrizioni**

Delibera l'accettazione di ogni richiesta di frequenza o ritiro (al tempo normale o al tempo prolungato) specificando la data di inizio.

Vanno sempre tenute in considerazione:

- ✓ la Legge n.13/77
- ✓ le disposizioni adottate annualmente dalla Giunta provinciale



- **Calendari**



Il Comitato delibera:

Il calendario scolastico (mesi di apertura della scuola) in relazione alle specifiche esigenze sociali del territorio in cui ha sede la scuola. La delibera deve tener conto che la scuola dell'infanzia è aperta per non meno di 10 mesi all'anno, per 5 giorni alla settimana e 7 ore al giorno.

I periodi di sospensione dell'attività didattica attenendosi alle determinazioni della Giunta Provinciale

Fare proposte all'Ente gestore della scuola

- ✓ Per arredi, attrezzature e materiale didattico.
- ✓ Per eventuali esigenze di trasporto degli alunni.
- ✓ Per contatti e scambi di informazioni e di esperienze ed eventuali iniziative di collaborazione con altre scuole.
- ✓ Per iniziative di collaborazione con le famiglie.
- ✓ Per la partecipazione ad iniziative della comunità.
- ✓ Per uscite e attività educative.

CONVOCAZIONE E ATTI FORMALI

- ✓ La prima riunione è convocata dal Presidente dell'Ente Gestore della scuola e vengono eletti il Presidente, il Vicepresidente e il segretario verbalizzante.
- ✓ Le riunioni successive vengono convocate dal Presidente del Comitato, in un orario che permetta e faciliti la partecipazione di tutti.
- ✓ Il quorum per la validità delle riunioni è la metà più uno di tutti i componenti in carica.
- ✓ Il quorum per la validità delle deliberazioni è la maggioranza assoluta (la metà più uno) dei voti validamente espressi dai presenti alla riunione.

Verbale degli incontri

VERBALE INERENTE ALLA SEDUTA DEL COMITATO DI GESTIONE

In seguito a regolare convocazione di data _____ si è riunito il Comitato di gestione il giorno _____ alle ore _____ presso _____

Presenti i Signori:

Assenti i Signori:

di cui giustificati:

Funge da segretario il Signor _____

Dopo aver constatato la legalità (1) della seduta il Signor _____ nella sua qualità di Presidente del Comitato di gestione, dichiara aperta la seduta (2) per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1.
- 2.
- 3.

(1) ossia con la presenza della metà più uno dei componenti

ovvero quando non vi è la presenza del numero richiesto ($\frac{1}{2}$ più uno) la frase viene così sostituita: "Il Presidente Signor _____, riconosciuta la mancanza del numero legale, dichiara sciolta la seduta".

PUNTO NUMERO 1, ecc.:

Oggetto: (si riassumono in breve gli interventi a discrezione del Segretario):

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

STESURA DEI VERBALI

Redatto in 3 copie:

- rimane agli atti del Comitato;
- albo della scuola;
- Presidente dell'Ente Gestore.

